

# Rassegna grigionitaliana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **47 (1978)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

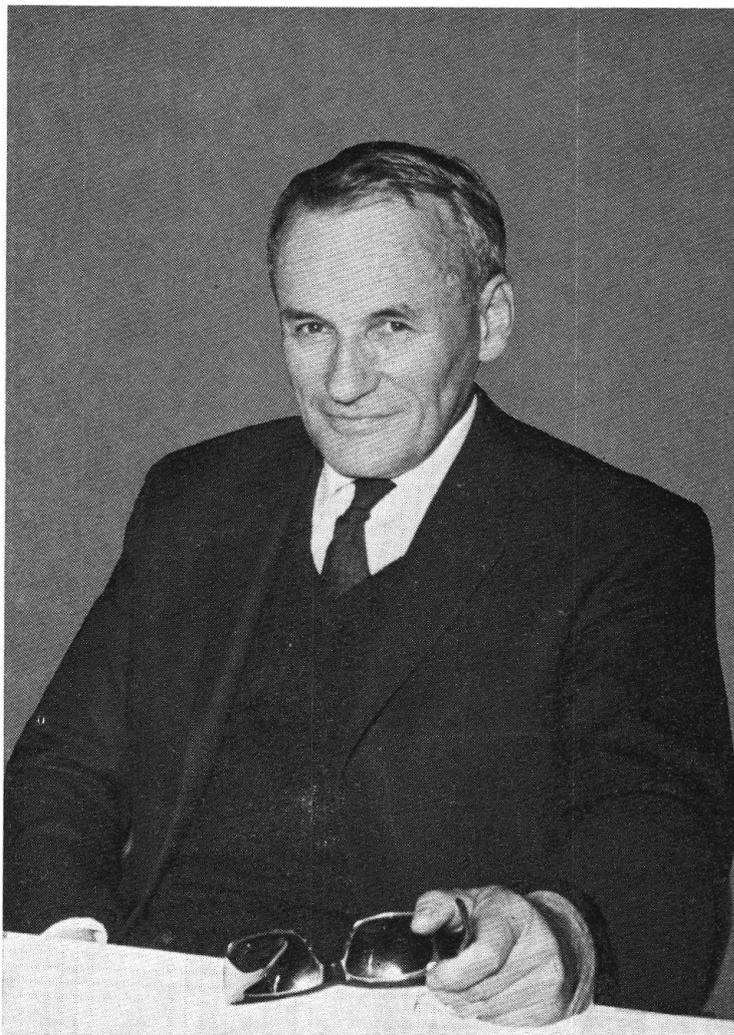
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Rassegna grigionitaliana

**In memoria  
del prof.  
RENATO STAMPA**



È spirato a Zurigo il 19 settembre il prof. dott. Renato Stampa. Molti dei nostri lettori, specialmente quelli che in una sezione o nell'altra hanno frequentato la scuola cantonale, lo ricorderanno come professore estroso, originale, burbero nei modi ma profondamente buono di cuore. Dopo essere stato maestro di scuola elementare aveva conseguito la patente di maestro di scuola secondaria e in quella qualità insegnò alcuni anni a Safien. Tornato all'università di Zurigo si laureò con una importante tesi sui relitti preromanzi nei dialetti alpini, con particolare riguardo al bregagliotto. Nominato nel 1933 insegnante di italiano come lingua materna e come lingua straniera alla scuola cantonale, quando, nel 1963, si ebbe la separazione della magistrale dalle altre sezioni egli optò per la magistrale e vi rimase fino oltre il suo pensionamento nel 1969; continuò in-

cora per tre o quattro anni a sostituire in parte il suo successore prof. Massimo Lardi che stava terminando gli studi a Zurigo.

Renato Stampa lascia un profondo ricordo in quanti l'hanno avvicinato come maestro e come amico. Qualche volta rude nei modi, sincero nel giudizio fino ad apparire sgarbato, convinto che per essere bregagliotto doveva essere «originale» nel senso dialettale del termine, rivelava subito la bontà del suo animo appena incontrava chi come lui era piuttosto duro, quasi scorbutico. Ebbe, oltre alla famiglia, due grandi amori: il Grigioni Italiano e la pittura.

L'amore per il Grigioni Italiano lo esercitò come membro del comitato della PGI fino a tre anni fa, quando venne proclamato socio onorario, e specialmente con la redazione dell'*Almanacco* che tenne con grande solerzia e intelligenza per parecchi anni, fino alla riorganizzazione del comitato redazionale. La pittura la esercitò con grande passione in tutti i momenti di tempo libero durante l'attività scolastica e in modo particolare dopo il pensionamento nel 1969. I soggetti andava a cercarli nella sua Bregaglia, nel chiavennasco e in Valtellina, qualche rara volta nel suo luogo di villeggiatura a Cinuos-chel in Engadina. L'avevamo visto l'ultima volta lo scorso mese di maggio e non avremmo pensato che un brutto male già lo insidiava. Qualche mese dopo subì un primo intervento chirurgico, dopo le vacanze dovette recarsi a Zurigo e fu la fine. Avrebbe compiuto i 75 anni nel prossimo gennaio.

La sua tesi, stampata nel 1937, intitolata «Contributi al lessico preromanzo dei dialetti lombardo-alpini e romanci» era il frutto di un lungo paziente lavoro di ricerca in loco: Valtellina, Val Camonica e valli del Grigioni Italiano. Si diede poi a pubblicazioni di carattere storico locale, come gli appunti «Storia della Bregaglia» che ebbero due edizioni nel 1963 e nel 1974; «Das Bergell» (in tedesco) per la collana degli Heimatbücher dell'editore Paul Haupt di Berna, pure con due edizioni nel 1957 e nel 1964; e le traduzioni di «Giovanni Giacometti» di W. Hugelshofer e delle «Fiabe engadinesi» di Gian Bundi, illustrate dallo stesso Giovanni Giacometti (1971). Fra le sue traduzioni possiamo ricordare anche «La chianzun dalla guerra dal chiaste da Müs» di Gian Travers (QGI luglio 1976).

Con particolare impegno si era dedicato alla pittura in questi ultimi 10 anni, pur avendo fatto la sua prima apparizione in pubblico nella grande mostra degli artisti grigionitaliani organizzata a Poschiavo nel 1960, in occasione della giornata della Svizzera Italiana celebrata in quel borgo. Se siamo bene informati si stava preparandogli una mostra per i suoi 75 anni nella Ciäsa Granda a Stampa, per l'estate 1979.

#### VOTAZIONI FEDERALE E CANTONALI DEL 24 SETTEMBRE 1978

Grande importanza, a ragione detta storica, assumeva la votazione federale del 24 settembre per l'ammissione del Giura come nuovo Cantone nella Confederazione. Scarsa la partecipazione del Grigioni, maggioranza più o meno nella media svizzera per quanto concerne il risultato cantonale, quasi uguale alla maggioranza schiacciante del Ticino (oltre il 95%) per il Grigioni Italiano.

Diamo i risultati, insieme a quelli delle due votazioni cantonali.

	Si	Percentuale	No	Percentuale	Partecipazione	
Zurigo	267 680	82,4	57 112	17,6	48,0	
Berna	187 555	69,6	82 050	30,4	44,0	
Lucerna	65 420	88,5	8 495	11,5	41,0	
Uri	8 023	85,4	1 367	14,6	45,2	
Svitto	19 897	85,9	3 279	14,1	41,0	
Obvaldo	5 038	89,3	603	10,7	36,3	
Nidvaldo	6 446	86,5	1 005	13,5	42,3	
Glarona	6 488	80,5	1 557	19,5	35,7	
Zugo	19 270	87,1	2 863	12,9	51,8	
Friborgo	38 648	90,1	4 228	9,9	38,0	
Soletta	49 929	80,1	12 377	19,9	46,8	
Basilea-Città	42 697	86,0	6 976	14,0	35,6	
Basilea-Campagna	50 939	84,9	9 025	15,1	46,1	
Sciaffusa	22 951	79,2	6 024	20,8	71,7	
Appenzello Esterno	9 442	73,1	3 480	26,9	43,5	
Appenzello Interno	2 551	87,0	380	13,0	36,5	
San Gallo	74 590	83,0	15 327	17,0	40,0	
Grigioni	28 811	82,9	5 941	17,1	35,0	
Argovia	79 475	80,2	19 566	19,8	38,0	
Turgovia	41 059	81,1	9 546	18,9	49,0	
Ticino	50 941	95,1	2 650	4,9	36,9	
Vaud	94 660	88,6	12 193	11,4	35,0	
Vallese	41 254	91,9	3 643	8,1	34,3	
Neuchâtel	35 098	84,7	6 343	15,3	42,7	
Ginevra	60 859	91,2	5 886	8,8	37,4	
<b>Svizzera</b>	<b>1 309 722</b>	<b>82,3</b>	<b>281 917</b>	<b>17,7</b>	<b>41,5</b>	
	<b>Giura</b>		<b>Tribunali</b>		<b>Espropriazione</b>	
<b>BREGAGLIA</b>	sì	no	sì	no	sì	no
Bondo	22	6	9	13	8	18
Castasegna	37	17	27	12	17	20
Soglio	29	8	11	14	10	16
Stampa	43	19	27	18	25	26
Vicosoprano	45	21	23	25	20	26
	176	71	97	82	80	106
<b>BRUSIO</b>	333	46	166	160	150	175
<b>CALANCA</b>						
Arvigo	21	—	10	6	8	8
Augio	24	1	18	7	8	14
Braggio	22	1	16	1	14	3
Buseno	19	5	7	9	7	9
Castaneda	51	1	24	8	13	16
Cauco	14	—	5	9	7	6
Landarenca	11	—	9	2	7	4
Rossa	16	4	8	8	4	12
S. Domenica	8	2	4	5	4	5
S. Maria i. C.	28	—	13	8	10	10
Selma	9	—	4	2	3	3
	223	14	118	65	90	90
<b>MESOCCO</b>						
Lostallo	58	3	32	23	22	33
Mesocco	179	11	75	58	54	79
Soazza	73	2	38	11	29	20
	310	16	145	92	105	132
<b>POSCHIAVO</b>	1 186	130	564	519	492	641
<b>ROVEREDO</b>						
Cama	44	4	21	9	14	18
Grono	119	14	65	35	50	49
Leggia	21	1	10	8	9	10
Roveredo	214	17	157	41	119	71
San Vittore	97	7	50	25	32	43
Verdabbio	22	—	14	4	14	5
	517	43	317	122	238	196
Grigione Italiano	2 745	320	1 427	1 040	1 155	1 340
Cantone	28 811	5 941	18 444	9 967	14 985	13 725
Confederazione:	sì 1'309'722 (82.3%); no 281'917 (17.7%); partecipazione 41.5%					